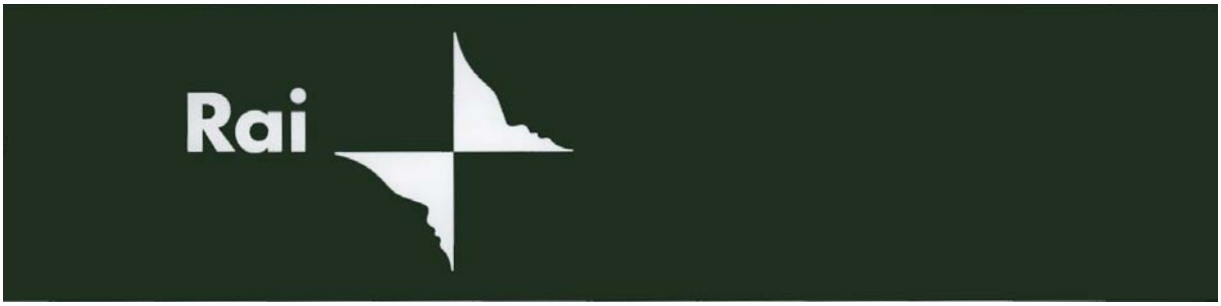


Stato Patrimoniale e Conto Economico

(Schemi civilistici)

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	..	0,1
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	688,6	741,7
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21,5	24,9
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	285,3	251,1
7.- Altre	18,0	16,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.013,4**	**1.034,5**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	179,2	198,3
2.- Impianti e macchinario	216,0	200,2
3.- Attrezzature industriali e commerciali	11,1	12,4
4.- Altri beni	34,5	33,8
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	140,4	110,4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**581,2**	**555,1**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	4,6	4,6
b) imprese collegate	7,9	6,2
d) altre imprese	0,8	0,7
	13,3	11,5
2.- Crediti		
d) verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,6	0,9
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5,1	5,1
	5,7	6,0
3.- Altri titoli	3,8	3,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**22,8**	**21,3**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.617,4**	**1.610,9**

segue

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2,1	2,3
3.- Lavori in corso su ordinazione	0,7	0,7
4.- Prodotti finiti e merci	2,2	2,2
TOTALE RIMANENZE	**5,0**	**5,2**
II. CREDITI		
1.- Verso clienti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	779,6	594,0
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0,1
2.- Verso imprese controllate	..	-
3.- Verso imprese collegate	0,3	0,1
4bis.- Crediti tributari	54,0	36,7
4ter.- Imposte anticipate		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	35,5	18,7
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,9	2,3
5.- Verso altri		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	115,1	76,4
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13,0	103,0
TOTALE CREDITI	**999,4**	**831,3**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	20,4	32,3
2.- Assegni	..	..
3.- Denaro e valori in cassa	0,4	0,4
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**20,8**	**32,7**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.025,2**	**869,2**
D) RATEI E RISCONTI	43,9	40,2
TOTALE ATTIVO	**2.686,5**	**2.520,3**

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
I. Capitale	242,5	242,5
IV. Riserva legale	7,0	7,0
VII. Altre riserve	443,8	444,2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	5,9
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(62,1)	(7,5)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	631,2	692,1
II. QUOTE DI TERZI		
- Capitale e riserve di terzi	0,3	0,3
- Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	0,3	0,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0,6	0,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**631,8**	**692,8**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	153,9	155,2
2.- Per imposte, anche differite	14,5	28,2
3.- Altri	244,8	261,7
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	413,2	445,1
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	358,2	371,8
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	163,7	2,4
5.- Debiti verso altri finanziatori		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,7	0,7
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2,0	2,7
6.- Acconti		
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	6,9	5,3
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,5	1,6
7.- Debiti verso fornitori	797,7	714,5
9.- Debiti verso controllate non consolidate	5,1	5,1
10.- Debiti verso imprese collegate	5,5	3,3
12.- Debiti tributari	70,8	68,1
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55,6	48,5
14.- Altri debiti	117,5	104,6
TOTALE DEBITI	**1.227,0**	**956,8**
E) RATEI E RISCONTI	56,3	53,8
TOTALE PASSIVO	**2.686,5**	**2.520,3**

Conti d'Ordine (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese collegate	2,6	2,6
- a favore di altri	87,9	72,5
	90,5	75,1
c) Altre:		
- a favore di altri	2,5	2,9
Totale garanzie personali prestate	**93,0**	**78,0**
2.- Garanzie reali prestate		
b) Per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3,7	3,7
c) Per debiti iscritti in bilancio	50,6	50,6
Totale garanzie reali prestate	**54,3**	**54,3**
3.- Impegni di acquisto e di vendita	88,2	114,2
4.- Altri conti d'ordine	532,9	418,2
	768,4	**664,7**

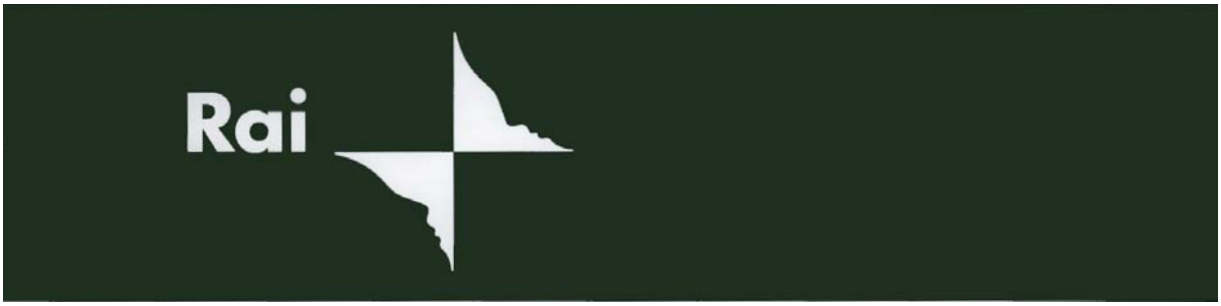
Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.134,1	3.166,8
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(0,2)	..
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	..	0,6
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30,4	32,8
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	5,1	3,9
b) plusvalenze da alienazioni	0,4	0,1
c) diversi	97,1	137,6
	102,6	141,6
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.266,9**	**3.341,8**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29,5)	(33,7)
7.- Per servizi	(776,5)	(826,8)
8.- Per godimento di beni di terzi	(638,9)	(608,4)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(729,5)	(727,6)
b) oneri sociali	(203,9)	(198,3)
c) trattamento di fine rapporto	(49,4)	(52,2)
d) trattamento di quiescenza e simili	(14,7)	(16,0)
e) altri costi	(12,1)	(15,5)
	(1.009,6)	(1.009,6)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(551,7)	(543,6)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(111,2)	(119,0)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(36,4)	(33,0)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13,5)	(4,3)
	(712,8)	(699,9)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,1)	..
12.- Accantonamenti per rischi	(23,4)	(18,2)
13.- Altri accantonamenti	(3,8)	(2,4)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(0,5)	(0,7)
b) canone di concessione	(29,5)	(29,2)
c) altri	(77,8)	(78,4)
	(107,8)	(108,3)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(3.302,4)**	**(3.307,3)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(35,5)**	**34,5**

segue

Conto Economico Consolidato (in milioni di Euro)

	31.12.2009	31.12.2008
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	..	0,1
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,2
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese collegate	..	-
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	1,0	3,3
	1,1	3,6
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
b) interessi e commissioni a imprese collegate	..	..
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(5,1)	(5,3)
	(5,1)	(5,3)
17bis.- Utili e perdite su cambi	(0,5)	(5,2)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(4,5)**	**(6,9)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0,5	3,0
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	..	..
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0,3)	(1,0)
	(0,3)	(1,0)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**0,2**	**2,0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	6,3	1,3
c) altri	0,6	0,4
	6,9	1,7
21.- Oneri		
b) imposte relative a esercizi precedenti	..	(0,2)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	..	..
d) altri	(6,8)	(1,8)
	(6,8)	(2,0)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0,1**	**(0,3)**
Risultato prima delle imposte	**(39,7)**	**29,3**
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(22,1)	(36,4)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	**(61,8)**	**(7,1)**
Di cui:		
- quota Capogruppo	**(62,1)**	**(7,5)**
- quota terzi	**0,3**	**0,4**



Nota integrativa

PAGINA BIANCA

1) Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

Si segnala che, per rendere pienamente confrontabili i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 con quelli dell'esercizio precedente, alcune voci sono state oggetto di riclassifiche.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2009, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati – quando necessario – per rendere omogenea l'adozione dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione – ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della Rai Corporation Canada – da parte della *PricewaterhouseCoopers SpA.*

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2009 e 2008 è esposto nella pagina 256.

2) Area di consolidamento

Il consolidato comprende la Rai e tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2009):

- *Rai Cinema SpA;* sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 200.000.000,40; azionisti: Rai 99,997678%, Rai Trade 0,002322%.
- *Rai Corporation - Italian Radio TV System;* sede sociale in New York, 32 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- *Rai Coptoration Canada - Italian Radio TV System;* sede sociale in Woodbridge (Ontario) L4H 4V9 Canada – 80 Carlauren Road - Suite 23; capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- *NewCo Rai International SpA;* sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 1.300.000; azionisti: Rai 99,954%, Rai Trade 0,046%.
- *RaiNet SpA;* sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- *RaiSat SpA;* sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Mediagroup 5%.
- *Rai Trade SpA;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.
- *Rai Way SpA;* sede sociale in Roma, Via Teulada 66; capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.

- *Sipra SpA;* sede sociale in Torino, Corso Bernardino Telesio 25; capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

- *01 Distribution Srl;* sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Si segnala che, con atto di fusione del 12 ottobre 2009 avente efficacia retroattiva al 1° gennaio 2009, la società Rai Click è stata oggetto di fusione per incorporazione in Rai.

Si informa inoltre che nel 2010 Rai ha acquisito le quote azionarie detenute in RaiSat dalle società RCS MediaGroup e Rai Trade, divenendo quindi proprietaria al 100% della partecipazione.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- *Audiradio Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 258.000; quote: Rai 30,23%, terzi 69,77%.

- *Auditel Srl;* sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.

- *Sacis SpA - in liquidazione;* sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.

- *San Marino RTV SpA;* sede sociale nella Repubblica di San Marino, Viale Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.

- *Euronews - Société Anonyme;* sede sociale in Lione Ecully (Francia), 60 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.630.585; azionisti: Rai 22,84%, terzi 77,16%.

- *Tivù* Srl; sede sociale in Roma, Via di Villa Patrizi 8; capitale sociale Euro 1.000.000; quote: Rai 48,25%, terzi 51,75%.

3) Principi di consolidamento e criteri di conversione

Si possono così sintetizzare:

a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.

b) Le partite di debito e di credito, gli oneri e i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati elisi.

c) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale i cambi in vigore al 31 dicembre 2009 (Euro/USD: 1,44060; Euro/Dollaro Canadese: 1,51280), alle poste del conto economico il cambio medio dell'esercizio 2009 (Euro/USD: 1,39327; Euro/Dollaro Canadese: 1,58519) e alle voci del patrimonio netto il cambio storico. Le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto consolidato.

d) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei principi contabili e nei criteri di esposizione.

4) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 invariati rispetto al precedente esercizio.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

   In relazione alle difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

   - tre anni per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
   - quattro anni per i diritti di sfruttamento di library di natura calcistica;
   - cinque anni per i diritti free TV acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

   I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

   Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

   - *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
   - *Eventi sportivi*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - *Documentari, musica colta e prosa*. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati sostanzialmente in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

I costi delle immobilizzazioni materiali come sopra determinati sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui sono sostenute.

g) Le locazioni finanziarie sono state contabilizzate mediante l'iscrizione nello stato patrimoniale del cespite e del debito, di importo pari, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione. Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 6% annuo. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota corrisposta a titolo di oneri finanziari, contabilizzati come tali a conto economico e quota capitale portata a riduzione del debito.

h) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi e oneri per la quota di competenza. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

i) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

j) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.

k) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di realizzo - desumibile dall'andamento di mercato - se minore.

l) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci (libri, dvd ecc.) destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

m) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

n) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

o) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter Imposte anticipate, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

p) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

q) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

r) I debiti sono esposti al valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

s) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

t) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

u) I costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base di principi omogenei di competenza.

v) I dividendi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

w) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza.

   Le società consolidate con il metodo integrale, fatta eccezione per Rai Corporation e Rai Corporation Canada, hanno optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES. La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate. I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.

x) In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento comportanti variazioni temporali sul risultato di Gruppo mediante iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite.

y) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce Ratei e risconti. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

   In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.

z) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.

5) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

La voce ammonta complessivamente a 1.013,4 milioni di Euro, con un decremento netto di 21,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (569,4 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (551,7 milioni di Euro), svalutazioni e radiazioni per 38,7 milioni di Euro e altri movimenti decrementativi per 0,1 milioni di Euro.

Costi di impianto e di ampliamento. La voce espone un valore non significativo (al 31 dicembre 2008: 0,1 milioni di Euro) iscritto nel bilancio della società NewCo Rai International (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Immobilizzazioni Immateriali (in milioni di Euro) — Prospetto di dettaglio n. 1

		31.12.2008 (a)				Variazioni dell'esercizio						31.12.2009			
		Costo	Svalutaz.	Ammortam.	Valore a bilancio	Increm. e capitalizz.	Alienazioni (b)	Riclassific.	Svalutazi. Radiazioni	Ammortam.	Differenze di conversione	Costo	Svalutaz.	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento		0,1	-	..	0,1	-	-	-	-	(0,1)	-	0,1	-	(0,1)	..
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:															
programmi	(c)	1.643,1	(42,5)	(859,6)	741,0	366,5	..	152,5	(33,2)	(540,3) (d)	-	2.162,1	(45,7)	(1.429,9)	686,5
altri		1,5	-	(0,8)	0,7	2,1	..	0,5	-	(1,2)	-	4,1	-	(2,0)	2,1
		1.644,6	(42,5)	(860,4)	741,7	368,6	..	153,0	(33,2)	(541,5)	-	2.166,2	(45,7)	(1.431,9)	688,6
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili															
digitale terrestre		40,5	-	(15,8)	24,7	-	-	-	-	(3,4)	-	40,5	-	(19,2)	21,3
altri		0,7	-	(0,5)	0,2	..	..	..	-	..	-	0,8	-	(0,6)	0,2
		41,2	-	(16,3)	24,9	..	..	..	-	(3,4)	-	41,3	-	(19,8)	21,5
Immobilizzazioni in corso e acconti:															
programmi	(e)	245,9	-	-	245,9	188,3	(2,2)	(152,5)	(3,2)	-	-	276,3	-	-	276,3
oneri pluriennali su immobili di terzi		1,6	-	-	1,6	1,2	-	(1,4)	-	-	-	1,4	-	-	1,4
altri		3,6	-	-	3,6	5,0	-	(1,0)	-	-	-	7,6	-	-	7,6
		251,1	-	-	251,1	194,5	(2,2)	(154,9)	(3,2)	-	-	285,3	-	-	285,3
Altre:															
oneri pluriennali su immobili di terzi	(f)	51,7	-	(37,0)	14,7	2,5	(0,1)	1,4	-	(4,3)	(0,1)	55,4	-	(41,3)	14,1
oneri accessori su finanziamenti		-	-	-	-	1,5	-	-	-	(0,4)	-	1,5	-	(0,4)	1,1
altri		3,8	-	(1,8)	2,0	2,3	-	0,5	-	(2,0)	-	6,6	-	(3,8)	2,8
		55,5	**-**	**(38,8)**	**16,7**	**6,3**	**(0,1)**	**1,9**	**-**	**(6,7)**	**(0,1)**	**63,5**	**-**	**(45,5)**	**18,0**
		1.992,5	**(42,5)**	**(915,5)**	**1.034,5**	**569,4**	**(2,3)**	**..**	**(36,4)**	**(551,7)**	**(0,1)**	**2.556,4**	**(45,7)**	**(1.497,3)**	**1.013,4**

(a) Espone solo i valori che al 31 dicembre 2008 risultano non totalmente ammortizzati

(b) Di cui:	
Costo	(2,3)
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
Ammortamenti	..
	(2,3)

(c) Programmi, con valori a bilancio:								
. non totalmente ammortizzati	1.643,1	(42,5)	(859,6)	741,0	1.580,3	(45,6)	(848,2)	686,5
. totalmente ammortizzati	541,5	..	(541,5)	-	581,8	(0,1)	(581,7)	-
	2.184,6	(42,5)	(1.401,1)	741,0	2.162,1	(45,7)	(1.429,9)	686,5

(d) al netto dell'utilizzo del Fondo Svalutazione programmi per 30,0 milioni di Euro

(e) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2008 e non girati entro dicembre 2009 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2009 nonchè a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(f) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio:								
. non totalmente ammortizzati	51,7	-	(37,0)	14,7	54,6	-	(40,5)	14,1
. totalmente ammortizzati	-	-	-	-	0,8	-	(0,8)	-
	51,7	-	(37,0)	14,7	55,4	-	(41,3)	14,1